



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TOMBOLÒ E GALLIERA VENETA

Via S. Andrea Apostolo, 7 – 35019 Tombolo (PD)

Tel. 049/9470846 – Fax 049/9471794

e.mail : pdic860009@istruzione.it – pec: pdic860009@pec.istruzione.it

www.ictombologalliera.edu.it

cod.min. PDIC860009 - C.F. 90001050286



OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PROGETTAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 – anni scolastici 2025/26 – 2026/27 – 2027/28.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297, “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la Legge n. 59 del 1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza Scolastica;

VISTO il DPR 20 marzo 2009 n. 89, “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del D.Lgs 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89”;

VISTO il DPR 28 marzo 2013 n. 80, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTA la Legge di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il D.lgs. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015”;

VISTO il D.lgs. n.66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015”;

VISTI i Decreti Ministeriali n.741 e 742 del 3 ottobre 2017;

VISTA la Nota Ministeriale n. 3645 del 1 marzo 2018 “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;

VISTA la Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, concernente la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali;

VISTA la Nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea per le competenze chiave di cittadinanza del 22 maggio 2018;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente l'“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica” dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia e l'allegato A al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, che definisce le “Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e delle relative Linee guida;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 7 settembre 2024, n.183 “ Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica”;

VISTO il D.M. n. 90 dell' 11 aprile 2022 che, in attuazione dell'art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che introduce l'insegnamento dell'educazione motoria con insegnanti specialisti nella scuola primaria;

VISTI il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento e la Nota MIM dell'11 ottobre 2023, in particolare l'ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento, che attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, in tutte le classi della scuola secondaria;

VISTE le Linee guida STEM , emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre “nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 1 ottobre 2024, n.150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati e la successiva Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n.3 che disciplina le modalità per la “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado”;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025 e in particolare l'Allegato allo stesso che riporta le “Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche”;

TENUTO CONTO della Legge 170 del 2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento, ad integrazione di quanto già disposto dalla L. 104 del 1992 e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO della Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 sui B. E. S. e della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2021 – Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.);

TENUTO CONTO delle “Nuove Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione 2025”;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

TENUTO CONTO del “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060;

TENUTO CONTO degli indirizzi per le attività didattico-formativa e degli interventi educativo – didattici posti in essere nel precedente anno scolastico dall’Istituto Comprensivo di Tombolo e Galliera Veneta;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto sul territorio;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

PRESO ATTO che l’art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi Piano). Detto Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
2. Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. Il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
4. Esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e all’esito della verifica trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, eventuali revisioni del Piano verranno pubblicate nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

- del Piano Triennale dell’Offerta Formativa da realizzare nel triennio 2025-2028;
- delle risultanze del processo di autovalutazione d’Istituto esplicitate nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e delle azioni previste nel **Piano di Miglioramento (PdM)**, di cui all’art.6, comma 1 del DPR 28-03-2013, n. 80, elaborati dall’Istituto Comprensivo di Tombolo e di Galliera Veneta al termine dell’a.s. 2024/25;
- del Piano per l’Inclusione (PI);
- dei docenti di organico dell’autonomia attribuiti all’Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l’apporto di ogni componente della Comunità Scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un’offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti;

EMANA

Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti** orientativo della compilazione della pianificazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del

Firmato digitalmente da MARIKA FIORESE

curriculo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il PTOF 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo di Tombolo e Galliera Veneta si propone le seguenti finalità:

- **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità apprendimento per tutti** (1)
- **Garantire che tutti gli studenti acquisiscano conoscenze e sviluppino le competenze di base (linguistiche, scientifiche e digitali), le competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare** (2)

(1) *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Assemblea Generale adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015*

(2) *Nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea per le competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà configurare **un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione**, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano.

Il Collegio Docenti dovrà agire **superando la visione individualistica dell'insegnamento**, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione. **La scuola deve porsi quale "learning organization", comunità di buone pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.**

Il Piano si fonderà su un percorso unitario basato su **valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica**, come la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e il senso di responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Si rende necessaria l'apertura a **processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica**, che partono dall'attività in team dei docenti, dal confronto, dalla produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Inoltre, ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM;
- l'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dai PNRR e dai Piani scuola, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali.

L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto della concreta costruzione di un **curriculo verticale di Istituto** che vede nel **principio di inclusione** il principio ispiratore. La programmazione e la progettazione dell'Istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta a tutte quelle situazioni di fragilità e di difficoltà.

Il PTOF dovrà comprendere **l'analisi dei bisogni del territorio**, la descrizione dell'utenza dell'Istituto Comprensivo, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai principi della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente atto di indirizzo è un documento da considerare aperto, affinché con esso possano interagire tutte le proposte di soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

In particolare quest'anno si terrà presente l'importanza di consolidare la stabilità e gli equilibri del nuovo Istituto Comprensivo – l'I.C. di TOMBOLO e GALLIERA VENETA - nato a partire dal 1 Settembre 2024 a seguito del piano di dimensionamento scolastico regionale che ha portato all'accorpamento dei 2 ISTITUTI COMPRENSIVI, l'I.C. di TOMBOLO e l'I.C. di GALLIERA VENETA: percorso questo avviato lo scorso anno scolastico ponendo attenzione alla valorizzazione delle peculiarità e delle caratteristiche di entrambi gli Istituti in una interazione costruttiva frutto di conoscenza e di rapporti di collaborazione tra tutte le componenti scolastiche all'interno della “comunità educante”. In particolare si proseguirà nella condivisione e definizione unitaria dei curricoli verticali e del Regolamento di Istituto, risultato del confronto attivato all'interno dei dipartimenti disciplinari e delle Commissioni di lavoro come articolazioni del Collegio Docenti.

Si continuerà a favorire il dialogo e l'attenzione a tutti gli aspetti relazionali tra i diversi attori con particolare attenzione al **“patto educativo di comunità”** che lega il nostro Istituto al contesto territoriale di riferimento nel rapporto di collaborazione attiva e costruttiva con tutti gli stakeholders (Enti, Associazioni culturali e sportive, Servizi e Associazioni di volontariato ...).

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/26 – 2026/27 – 2027/28 :

1. L'ELABORAZIONE del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla **vision** e alla **mission** condivise e dichiarate per il triennio nei P.T.O.F. dei 2 Istituti di Tombolo e Galliera Veneta, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare/elaborare il Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto dei sottoelencati obiettivi generali:

- Mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
- pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europa del 2018 e, dall'anno scolastico 2026-2027, tenendo conto delle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di Istruzione emanate dal MIM, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto delle nuove povertà educative e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;

- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza, con particolare riferimento all'educazione alla legalità e all'educazione ambientale, per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia, e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa);
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire dai progetti di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi “ponte”;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato e/o personale esterno, con particolare riferimento ai Progetti finanziati coi Fondi europei (PN e PNRR);

2. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

Ponendo particolare cura alle **relazioni interpersonali**, al **benessere organizzativo** e alla **valorizzazione di ogni componente della comunità educante** si tenderà a:

- Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, dando attenzione al lavoro di altre scuole e alle reti.;
- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione e l'esercizio dei ruoli organizzativi;
- valorizzare la professionalità del personale docente e ATA, sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il PTOF conterrà le priorità espresse dal Collegio dei Docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del MIM.

Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

- i. della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
- ii. delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi
- iii. delle competenze digitali di tutto il personale scolastico

3. PROGETTARE PER COMPETENZE

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare verrà considerato il seguente principio essenziale: **progettare per competenze**, si terrà conto anche dell'integrazione nei piani didattici-disciplinari dell'apporto della Didattica Digitale Integrata che è entrata a far parte dell'ordinarietà all'interno del curricolo scolastico.

Firmato digitalmente da MARIKA FIORESE

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

4. UNICITA' DELLA PERSONA ed EQUITA' DELLA PROPOSTA FORMATIVA

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'**unicità della persona** e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al **recupero**, al **potenziamento** e alla **valorizzazione del merito degli studenti**.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

5. SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

Per favorire l'inclusione e il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) ci si propone di:

- Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento “in situazione”, superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) ed alla dimensione trasversale di competenze per la prevenzione dell'insuccesso scolastico (competenze chiave di cittadinanza, emotive, relazionali - life skills -);
- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo “plurale” per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

In particolare nell'aggiornamento del P.T.O.F. proposto per questo anno scolastico 2025 - 2026 saranno tenute presenti in particolare 3 priorità – MACRO-AREE di riferimento particolarmente importanti già rilevate lo scorso anno, a partire dal dimensionamento dei 2 Istituti fusi in un'unica realtà scolastica, e sulle quali è opportuno continuare a lavorare in un'ottica verticale:

MACRO-AREA – AMBITO DIGITALE: promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso :
- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale DigComp 2.2;

- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia, primaria e scuola Secondaria di primo grado, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e di formazione, condivisione, scambio e documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso sia come luogo che come modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione delle nuove opportunità previste dal PNRR, in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante ;

Fondamentale sarà il favorire il più possibile le competenze tecniche e digitali in ordine ai Registri elettronici, a tutte le operazioni legate alla gestione della G-SUITE di GOOGLE, all'implementazione del SITO ISTITUZIONALE e al suo costante aggiornamento. Si procederà con un piano di implementazione delle tecnologie informatiche e dei sussidi digitali all'interno dell'Istituto.

MACRO-AREA – INCLUSIONE: sarà attribuita attenzione all'inclusione come uno dei bisogni prioritari del nostro Istituto cercando di:

- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a plusdotazione cognitiva;
- prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale.

Saranno tenuti presenti tutti i bisogni educativi e di apprendimento dei bambini e dei ragazzi dei 3 ordini scolastici per cercare il più possibile di dare delle risposte adeguate ed efficaci in ordine ai temi dell'inclusione scolastica e alla necessità di supporto e di recupero in riferimento ai casi di difficoltà in particolare negli ambiti della disabilità, dei DSA e dei BES. Attenzione particolare sarà rivolta all'alfabetizzazione culturale e alle attività di recupero/approfondimento nelle discipline di base per prevenire situazioni di difficoltà e di dispersione scolastica e per assicurare a tutti gli studenti un'esperienza scolastica di successo formativo.

MACRO-AREA - ATTIVITA' SPORTIVE E COREUTICHE PER FAVORIRE IL BENESSERE: questa area sarà di fondamentale importanza per tutta la Progettazione attivata in ordine sia alle attività educativo-didattiche con le quali accompagnare gli studenti ponendo attenzione e cura alle relazioni interpersonali tra tutte le componenti della "comunità educante" all'interno dell'Istituto Comprensivo. All'interno di questa macro-area progettuale saranno valorizzate le attività sportive-espressive e coreutiche nella verticalità tra tutti gli ordini scolastici nella consapevolezza che l'attività sportiva, l'arte, la musica e il teatro contribuiscono a favorire la socializzazione e l'instaurarsi di relazioni positive e di benessere nella quotidianità delle attività scolastiche. Saranno valorizzati i progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza e saranno previsti percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione positiva con le famiglie e con la comunità locale, privilegiando il rapporto di collaborazione con le associazioni operanti sul territorio.

Inoltre saranno valorizzate tutte le attività in ordine all' **ORIENTAMENTO SCOLASTICO** e quelle legate ai **Consigli Comunali dei Ragazzi**, ritenute di fondamentale importanza anche per dare vita a forme di confronto e di collaborazione nell'ottica dello scambio di esperienze positive e di buone pratiche di carattere educativo-formativo. In quest'ottica grande importanza viene data a tutti i percorsi e alle attività che in un'ottica trasversale e verticale contribuiranno a sviluppare le **COMPETENZE SOCIALI** e **CIVICHE** degli studenti.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,

Firmato digitalmente da MARIKA FIORESE

- attività di valorizzazione delle eccellenze,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, con particolare riferimento alle attività sportive,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Inoltre attenzione verrà posta al potenziamento dei linguaggi non verbali, con particolare riferimento all'arte, e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali per tutti gli ordini di scuola.

Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:

- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele, anche per la scuola Secondaria di primo grado, attraverso un raccordo verticale con la scuola Primaria, con particolare riferimento alle prove d'ingresso;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Sulla base degli indirizzi e delle priorità operative sulle quali operare sopra indicati, il Collegio dei Docenti, anche attraverso il coordinamento dello Staff organizzativo-Progettuale, delle Funzioni Strumentali, del NIV (Nucleo Interno di Valutazione), del Team Digitale, dei Referenti di Educazione Civica di Istituto, dell'articolazione in Dipartimenti, delle altre figure strumentali al PTOF, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola e dei criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, andrà a definire o modificare/integrare:

1. Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli anni scolastici precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'anno scolastico 2025/26 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione si terranno presenti:

- I criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti in coerenza con i curricoli educativo-disciplinari di Istituto e dei curricoli di Educazione Civica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- I criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con disabilità, DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto educativo-didattico personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza.

In particolare, all'interno dell'ambito dell'INCLUSIONE SCOLASTICA, in relazione ai BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI si terranno presenti:

- L'adeguamento del Piano per l'Inclusività (P.A.I.) in relazione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- La traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero, in particolare riferiti ad alunni DSA.
- Incontri dipartimentali degli insegnanti di sostegno per assicurare l'aggiornamento e la condivisione dei criteri comuni da adottare nella continuità tra i vari ordini scolastici nell'ambito dell'Inclusione.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali del Territorio, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

2. COMPETENZE DIGITALI - Criteri e modalità per lo svolgimento delle competenze digitali:

- Costruire atteggiamenti di responsabilità e consapevolezza con i ragazzi nell'aiutarli ad utilizzare in modo corretto le tecnologie digitali nelle loro potenzialità come strumenti di cittadinanza digitale.
- Andare oltre una semplice competenza mediale e interrogarsi sui metodi e sugli strumenti di metacognizione efficace da utilizzare per educare i ragazzi ad un uso corretto e consapevolmente propositivo nell'utilizzo dei device e delle tecnologie digitali:
 - analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
 - conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
 - creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire, tutelare e rispettare i dati e le identità altrui;
 - conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza relativamente all'uso dei dati personali;
 - essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
 - essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
 - prevedere azioni formative specifiche nell'ambito dell'educazione digitale con incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie.

3. EDUCAZIONE CIVICA - Criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica:

- Sulla base della realizzazione del curricolo per competenze di "Educazione civica" in continuità con i percorsi svolti negli anni precedenti particolare attenzione verrà data alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle Istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro nell'ambito delle regole sociali nei contesti civici, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

4. CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO - Criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti delle attività di continuità e orientamento:

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

- Progettazione di attività didattiche svolte dai docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto orientato alla Certificazione delle competenze.

Per quanto riguarda l'orientamento scolastico verranno pianificati e proposti, in continuità con gli anni scolastici precedenti, Moduli specifici di 30 ore in tutte le classi di Scuola Secondaria di primo grado come da disposizioni normative (D.M. 22 dicembre 2022, n.328) secondo quanto riferito nelle Linee Guida per l'orientamento – “Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi”.

INDIRIZZA

Ai fini dell'ampliamento e miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2025/2026 si delineano le proposte e si procede alla definizione dei Progetti e delle attività extracurricolari che sono coerenti:

- con gli obiettivi del PTOF del triennio 2025 - 2028;
- con le priorità individuate nel RAV e nel Pdm: relativamente all' area progettuale saranno presenti progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione;
- con il Piano di lavoro educativo-didattico di Istituto nel Rispetto di tutti gli atti Regolamentari interni e dei Patti di Corresponsabilità educativa dei 3 ordini scolastici che ne determinano l'impianto e la cornice educativa;
- con gli obiettivi del Curricolo di Istituto, a partire dalla progettualità definita nei gruppi di lavoro e nei dipartimenti e nelle Programmazioni educativo-disciplinari dei docenti.

Più dettagliatamente i Progetti e le attività extracurricolari devono riferirsi ai seguenti ambiti:

- Valutazione interna d'istituto: Progetti di carattere disciplinare, potenziamento e recupero degli apprendimenti
- Benessere – Progetti legati all'Educazione affettiva ed emotiva
- Inclusione-intercultura- Progetti di inserimento e di rinforzo degli apprendimenti e progetti di alfabetizzazione linguistica e culturale
- Lingue Comunitarie – madrelingua e certificazioni linguistiche
- Educazione Civica
- Continuità e orientamento

Nell'aggiornamento per quest'anno scolastico 2025-2026 i Progetti e le attività extracurricolari presentate sono:

PROGETTI POF 2025 – 2026 – DIVISI PER MACRO-AREE – F.S.

MACROAREE	PROGETTI A PAGAMENTO
MACRO-AREA DIGITALE	<p><u>*INFANZIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ADDOMESTICARE GLI SCHERMI - il digitale a misura dell'infanzia 0-6 anni (T) (G)
MACRO-AREA BENESSERE (progetti di carattere coreutico)	<p><u>* INFANZIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE (G) - GIOCARE PER CRESCERE (pratica psicomotoria Aucoutourier) (T) - CIOCCOLANDO: UN VIAGGIO NEL PAESE DEL CIOCCOLATO (T) - STORIE IN ARTE, SUONO E MOVIMENTO (T) <p><u>* PRIMARIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - CIOCCOLANDO: UN VIAGGIO NEL PAESE DEL CIOCCOLATO (T) - GIORNATA DELLO SPORT (T) (G) - CANTI D'INVERNO E SUONI DI PRIMAVERA (T) - LABORATORIO TEATRALE CLASSI 5^ (T) - IL SAPORE DELLA MUSICA (T) - I SAPERI DELLA MUSICA (G) - TEATRO A MISURA DI BAMBINO (G) <p><u>* SECONDARIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CSS - AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA (T) (G) - GIORNATE DELLO SPORT (T) (G) - CORRI, SALTA, LANCIA (ATLETICA) (T) (G) - MOSTRA ITINERANTE (T)

	<ul style="list-style-type: none"> - LIBRI D'ARTISTA (G) - TEATRO "PROMESSI SPOSI" PNRR (T) - CINEFORUM PNRR (T) (G) - BULLISMO A SCUOLA? NO GRAZIE- INCONTRI CON L'ARMA DEI CARABINIERI- INCONTRI CON PALAZZINA CREATIVA (T) (G)
MACRO-AREA VALUTAZIONE INTERNA D'ISTITUTO	<p><u>* INFANZIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - A SCUOLA DI GUGGENHEIM, PERCORSO "COLLEZIONI E ARCHIVI-MARGINI" (G) (T) - PRE-ACCOGLIENZA BAMBINI COCCINELLE (T) - BABY ENGLISH (T) <p><u>* PRIMARIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - LET' S TELL A TALE (T) (G) <p><u>* SECONDARIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - PREPARAZIONE TRINITY-CAMBRIDGE (T) - POTENZIAMENTO MATEMATICA (T) (G) - RECUPERO/CONSOLIDAMENTO MATEMATICA (T) (G) - PALESTRA EDUCAZIONE LINGUISTICA PNRR (T) - TRINITY CERTIFICAZIONE (G) - PAROLE GIUSTE AL MOMENTO GIUSTO – RECUPERO E POTENZIAMENTO D'ITALIANO (G) - RECUPERO ITALIANO PNRR (T) - THEATERSPIEL: DIE BRUDER GRIMM UND IHRE MARCHEN (G)
MACRO-AREA ORIENTAMENTO	<p><u>* SECONDARIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - PROGETTO AD INCARICO CCR - CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI (G) (T) -
MACRO-AREA	<p><u>* PRIMARIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - INSEGNAMI COME IMPARO (T) (G)

INCLUSIONE-INTERCULTURA	<ul style="list-style-type: none"> - INCLUSIONE - FRATRES (T) (G) <u>*SECONDARIA:</u> - SOS INCLUSIONE (T) (G) - PROGETTO ALFABETIZZAZIONE INTERCULTURA (T) (G) - PALAZZINA CREATIVA -FRATRES (T) (G)
--------------------------------	---

PROGETTI GRATUITI

- Scuola dell'Infanzia:

1. DI FESTA IN FESTA (G)
2. TEATRO A SCUOLA (G)
3. PROGETTO EMOZIONI – AULSS (T) (G)
4. PIOGGIA DI CUBI- PSICOMOTRICITA' (T)
5. MIND LAB
6. EDUCAZIONE STRADALE CON I VIGILI URBANI (T) (G)

- Scuola Primaria:

1. PROGETTO P.I.P.P.I. (T)
2. LIBRI D'ARTISTA (T)
3. SPORT A SCUOLA (T)
4. 12[^] TORNEO GIOCAMAT 2026 (T)
5. SCACCHI A SCUOLA (G)
6. UKULELE (G)
7. EDUCAZIONE EMOTIVA – AULSS (T) (G)
8. ETRA (T) SE MI INSEGNI COLDIRETTI(G)
9. BIBLIOTECA: IO LEGGO perché – IL VENETO LEGGE (T) (G)
10. EDUCAZIONE STRADALE CON I VIGILI URBANI (T) (G)

- Scuola Secondaria di primo grado:

1. KEINE GRENZEN NO BORDERS (G)
2. Progetti CARITAS TARVISINA classi seconde (T) (G)
3. ETRA (T) (G)
4. CORSI SERVIZIO SER.D. AULSS SULLE DIPENDENZE (FUMO-ALCOOL-DROGHE) (T) (G)
5. CORSI AULSS – L'ADOLESCENZA TRA CAMBIAMENTI E DOMANDE (SPAZIO GIOVANI ALTA PADOVANA) CLASSI TERZE (T) (G)
6. BIBLIOTECA: IO LEGGO perché - IL VENETO LEGGE (T) (G)
7. ALLA SCOPERTA DEL GIUBILEO TRA EVENTI E TRADIZIONI – PRODUZIONE PRESEPI – VISITA AL CENTRO ANZIANI (T) (G)

Firmato digitalmente da MARIKA FIORESE

PROGETTI con ESPERTI ESTERNI – per i quali è previsto un BANDO :

- INSEGNAMI COME IMPARO (T) (G)
- PSICOMOTRICITA' (T) (G)
- PROGETTO TEATRO – LABORATORIO TEATRALE CLASSI QUINTA (T)
- PROGETTO MUSICA PRIMARIA (T) (G)
- PROGETTO MADRELINGUA – Scuola Primaria e Secondaria (T) (G)
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (T) (G)
- PROGETTO EDUCAZIONE ALL’USO DEL DIGITALE (0-6) (T) (G)
- PROGETTO ARTE, SUONO E MOVIMENTO INFANZIA (T)

Le visite, viaggi di istruzione ed eventuali gemellaggi con altre scuole della rete o estere sono previste nel rispetto dei Piani regolamentari e organizzativi di Istituto e delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc....).

Sono comprese le uscite a piedi nel contesto territoriale e le visite di istruzione.

Inoltre per quanto riguarda le attività di Educazione fisica l’uso degli spazi dei parchi e del campo di atletica leggera sono da considerarsi integrate alle attività svolte in palestra e pertanto inserite all’interno delle Progettazioni di lavoro dei docenti.

L’aggiornamento del P.T.O.F. per la triennalità 2025 – 2028 sarà predisposto attraverso il coordinamento dello Staff organizzativo-Progettuale, delle Funzioni Strumentali - F.S. VALUTAZIONE INTERNA DI ISTITUTO – F.S. ORIENTAMENTO – F.S. DIGITALE, del NIV (Nucleo Interno di Valutazione), dei Referenti di Progetto, dei Referenti di Educazione Civica e di Inclusione di Istituto a partire dall’articolazione per Commissioni e Dipartimenti, tenendo conto degli obiettivi formativi, educativi e di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola.

La stesura del P.T.O.F. sarà curata dalla Funzione Strumentale Valutazione Interna di Istituto a partire dalle risultanze e dalle priorità indicate nel processo di autovalutazione d’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dalle azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), elaborati dall’Istituto Comprensivo di Tombolo e Galliera Veneta.

INDICAZIONI TESTUALI PER LA REDAZIONE DEL PTOF

Il PTOF è destinato alla comunità professionale d’Istituto e alla pubblicazione in rete ma si rivolge prioritariamente a tutta la comunità scolastica la quale è dunque legata all’Istituto da un rapporto di alleanza di scopo che si sviluppa e si consolida anche attraverso la comunicazione istituzionale.

Il Collegio dei docenti nella redazione del PTOF è invitato a prestare grande attenzione alla chiarezza, completezza, leggibilità e, conseguentemente, alla effettiva fruibilità (interna ed esterna) del Piano.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Marika Fiorese